



Comune di Loano

(Provincia di Savona)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48, 19/11/2009 del registro deliberazioni.

Oggetto: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI UNICO PER IL TRIENNIO 2009/2012 -

Assunta nella seduta del 19/11/2009 alle ore 19:00 in Loano, nel Civico Palazzo, in conformità allo schema avente il testo nel seguito formulato e proposto dal servizio **RAGIONERIA** con l'assenso dell'amministratore competente e su cui sono stati rilasciati i pareri e/o attestazioni previste dal D.Lgs. 18-08-2000 n. 267, trascritti in calce al presente provvedimento.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Legge, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Alla trattazione risultano:

VACCAREZZA ANGELO (Sindaco)	Presente	DELLISOLA ALBERTO (Consigliere)	Presente
ZACCARIA REMO (Assessore)	Presente	MANGIOLA SAVERIO (Consigliere)	Presente
LETTIERI LUCA (Assessore)	Presente	BOLOGNESI UMBERTA (Consigliere)	Presente
PICCININI GIACOMO (Assessore)	Presente	GARASSINI ELISABETTA (Consigliere)	Presente
GOTTI LORENZO (Presidente)	Presente	PESCE PIERLUIGI (Consigliere)	Presente
MARCONI NICOLETTA (Assessore)	Presente	PULEO SANTO (Consigliere)	Presente
PIGNOCCA LUIGI (Assessore)	Presente	SANDRE DINO (Consigliere)	Presente
OLIVA PIETRO (Assessore)	Presente	TASSARA GIULIA (Consigliere)	Presente
BOCCHIO GIANLUIGI (Consigliere)	ASSENTE	FRANCO ROBERTO (Consigliere)	Presente
GUERRA ADRIANA (Consigliere)	Presente	MICELI ANTONINO (Consigliere)	Presente
ROCCA ENRICA (Consigliere)	Presente		

Totale: 21

Presenti: 20

Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Sig. MUSUMARRA Dr. Francesco - Segretario Generale

Sotto la presidenza del Sig. GOTTI Dr. Lorenzo - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa altresì alla seduta l'Assessore Esterno Francesco CENERE

In continuazione di seduta....

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta, come indicato al punto n° 4 dell'Ordine del Giorno, invita l'Assessore Comunale Prof. Pietro OLIVA ad illustrare e leggere il testo della deliberazione da porre in votazione.

“Il 12 novembre scorso è scaduta la terna dei Revisori dei Conti composta dai Signori Tassara Michele, il Presidente, De Francesco Francesco e Bogliolo Ezio, componenti, cui va un doveroso ringraziamento per l'attività svolta con collaborazione e solerzia.

A seguito delle variazioni normative intervenute alla naturale scadenza del mandato per i comuni con una popolazione inferiore a 14.999 abitanti, il Consiglio Comunale provvede, oggi, al rinnovo dell'organo nominando un solo revisore, è chiaro che questo comporterà per l'Amministrazione Comunale anche un certo risparmio di denaro, in quanto non sono più 3 i professionisti che procederanno alla revisione, ma sarà solo un unico revisore.

Gli uffici hanno proceduto alla pubblicazione dell'avviso per la nomina sul sito Internet e all'Albo Pretorio del comune, hanno inviato apposita comunicazione agli albi interessati, voglio sottolineare la correttezza delle comunicazioni e fissata la scadenza per la presentazione delle candidature per il giorno 16 ottobre scorso.

Gli interessati che hanno presentato la candidatura nei termini previsti sono: Arnera Pier Luigi, Caristo Luisa, Maineri Nicoletta, Marchese Alberto, Maurizio Roberto, Mensi Alessandro, Petracchi Stefania, Rosa Massimo, Saccone Gennaro, Scarafia Silvia, Troisi Maria e Zancolli Daniele.

Il compenso annuo netto spettante per l'incarico è di 5.900 Euro, oltre la maggiorazione del 10% previsto dalla lettera A del Decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 in quanto la spesa corrente prevista in bilancio è superiore alla media nazionale per fascia demografica. Come forse molti di voi sapranno, l'elezione di questa importante carica funzionale al servizio finanziario è legata a una votazione segreta, per cui tra poco saranno distribuiti degli appositi moduli, su cui ciascun consigliere, potrà scrivere il nominativo.

Desidero anche informarvi che la maggioranza indica come candidato alla carica di Revisore unico dei conti la Dott. ssa Maineri Nicoletta.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE ai sensi di quanto disposto dall'art. 234 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni (di seguito T.U.E.L.) così come innovato dall'art. 1 c. 732 della Legge 296/2006, occorre provvedere alla nomina del nuovo Revisore Unico dei Conti del Comune di Loano (popolazione al 31.12.2008 abitanti 11.774) in luogo del Collegio dei Revisori attualmente in carica, eletto dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 16 novembre 2006 ed in carica fino al 12 novembre 2009;

CHE lo stesso Organo ha potuto svolgere la propria attività sino alla data del 18 novembre u.s. beneficiando del regime di proroga come previsto dall'art. 235 c. 1 del T.U.E.L. e disciplinato ai sensi degli art. 2, 3 c.1, 4 c.1, 5 c.1 e 6 del DL 16/05/1994 n. 293, convertito con modificazioni, dalla Legge 15/07/1994, n. 444;

VISTE le disposizioni vigenti in merito e, precisamente quanto previsto al Titolo VII “Revisione Economico-Finanziaria” del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, nonché dal Capo VIII del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visti: _____

Delibera C.C. n. 48 / 2009

Pag. 2

DATO ATTO CHE, ai fini di poter nominare il nuovo Revisore dei conti del Comune di Loano, si è provveduto:

- a) alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la relativa nomina in data 9 settembre 2009 all'Albo Pretorio e sul sito Internet del comune;
- b) a dare divulgazione del medesimo avviso agli Ordini interessati;
- c) a fissare la scadenza per la presentazione delle candidature alla data del 16 ottobre 2009;
- d) a verificare la correttezza formale delle domande presentate nonché le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso Pubblico;

RILEVATO CHE:

- per la nomina del nuovo Revisore Unico del Comune di Loano, si deve procedere con votazione segreta nella quale ciascun consigliere dovrà scrivere sulla propria scheda il nominativo del professionista prescelto, e sarà proclamato eletto colui che avrà conseguito la maggioranza assoluta dei voti;

- il compenso da corrispondere per lo svolgimento dell'incarico del Revisore Unico é determinato, in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministro dell'Interno dell'8/3/2007, utilizzando l'importo relativo ai comuni con popolazione pari a 4.999 abitanti previsto dal decreto M.I. 20 maggio 2005, ciò nelle more dell'approvazione del nuovo decreto che fisserà il compenso previsto per il presente incarico;

- la spesa prevista per la carica di revisore, al netto dei contributi ed imposte di legge, se ed in quanto dovuti, è da intendersi pertanto calcolata come segue:

compenso spettante € 5.900,00 annui oltre la maggiorazione del 10% di cui alla lett. a) dello stesso decreto 20/5/2005 in quanto la spesa corrente prevista nel bilancio 2009 è superiore alla media nazionale per fascia demografica, mentre non viene applicata l'ulteriore maggiorazione di cui alla lettera b) in quanto la spesa d'investimento prevista nel bilancio preventivo 2009 risulta essere inferiore alla media nazionale per fascia demografica;

- la predetta spesa trova copertura nel bilancio annuale 2009 e pluriennale per gli esercizi 2009/2011 all'intervento 3 del Titolo I – Funzione 1 – Servizio 1 – (cap. 50 “Indennità componenti organo di revisione economico – finanziaria”)

- il trattamento economico da attribuire al Revisore Unico, come sopra determinato, potrà essere incrementato con decreto di prossima emanazione, così come previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007, n. 5;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI il decreto in data 20/05/2005 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'art. 241, comma 4 del T.U.E.L. 267/2000, nonché la circolare M.I. 08/03/2007, in ordine al compenso da attribuire ai Revisori contabili;

VISTO il Capo VII del D. Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 60 dello Statuto Comunale;

VISTO il Capo VIII del vigente Regolamento di Contabilità;

Visti: _____

Delibera C.C. n. 48 / 2009

Pag. 3

DATO ATTO che il Presidente apre la discussione:

PRESIDENTE

“Comunque apro la discussione per ascoltare il parere anche della minoranza visto che c'è una proposta.”

CONSIGLIERE MICELI

“Siamo onorati di questa sua sensibilità! Nel senso che non conosco personalmente la Dott.ssa Maineri e non ho nessuna ragione di ostilità personale ostativa di alcun genere, per la verità anche scorrendo l'elenco di coloro i quali avevano fatto richiesta, non mi è parso di ravvisare né nomi particolari né in un senso, né nell'altro, quindi saranno considerazioni del tutto a prescindere dal merito.

Però è abbastanza stupefacente che la minoranza sia messa a conoscenza dell'orientamento circa il revisore dei conti, soltanto la sera del Consiglio Comunale, è vero, non c'è alcuna norma che stabilisca che debba esserci obbligatoriamente un'interlocuzione antecedente il Consiglio Comunale stesso, però voglio ricordare che le norme hanno istituito la figura del revisore unico, in precedenza i revisori dei conti com'è noto erano 3 e in alcune situazioni la minoranza era nelle condizioni di esprimere, almeno un rappresentante, a Loano per la verità non mi ricordo che sia successo nei tempi passati, tuttavia almeno sulla carta questo era possibile, siccome i Revisori dei Conti sono deputati a sovrintendere e verificare il governo dell'Amministrazione, quindi svolgono un ruolo di garanzia, ovviamente pur nella massima buona fede e capacità delle persone che si propongono a questo incarico, compresa la Dott.ssa Maineri, non c'è alcun dubbio sul fatto che in qualche modo una maggioranza che proponga colui il quale lo deve controllare, non dico che posso influenzare il lavoro di queste persone, perché non è così, però certamente non sarebbe stato sgradito se anche la minoranza fosse stata coinvolta e ciò non è avvenuto.

Noi abbiamo appreso dell'ipotesi stasera, non so se i consiglieri di maggioranza abbiano avuto la possibilità di apprendere la scelta antecedentemente, non ne ho idea, spero di sì per loro, obiettivamente, perché credo sia giusto anche che chi partecipa alla vita del Consiglio Comunale, possa essere quantomeno in condizioni di dire la propria, perché come tutti comprenderete, adesso diventa anche difficile, poi la maggioranza ha i numeri, la maggioranza avrebbe potuto comunque imporre una propria volontà, ma penso che dal punto di vista dell'amministrazione, del Sindaco in modo particolare, mi duole dirlo per ragioni di affetto personale nei confronti dell'Assessore Oliva, però anche l'Assessore avrebbe potuto interloquire con la minoranza, se è l'Assessore di competenza ovviamente, visto che ha formulato la proposta per suggerire “questa è la nostra ipotesi, cosa ne pensate, qual è la vostra opinione”, poi i numeri li avete, la maggioranza li ha, li avrà stasera per concludere positivamente questa pratica, li avrebbe avuti comunque anche di fronte a una posizione diversa della minoranza, ma penso che sarebbe stato un esercizio di sensibilità istituzionale, che lasciando sostanzialmente inalterato il merito della questione, avrebbe comunque consentito un approccio diverso.

Questa vostra mancanza di sensibilità, non voglio usare termini diversi, né più pesanti, mancanza di sensibilità mi pare sufficiente, ci costringe ad avere un atteggiamento nel voto che francamente forse non avremmo neanche voluto, noi non voteremo contro, per la semplice ragione che la Dott.ssa Maineri non la conosciamo e non vogliamo dare un giudizio di merito rispetto alla proposta avanzata, ma inevitabilmente saremo costretti a non partecipare al voto, di fronte a una situazione nella quale non siamo nelle condizioni di esprimere alcun giudizio, perché se 10 giorni fa ci aveste detto: “intendiamo proporre la Dott.ssa Manieri”, avremmo potuto fare qualche verifica, approfondire meglio e poi forse anche votare a favore, non dico di no, o forse votare contro motivatamente nel merito, ma comunque esprimere un giudizio, questa vostra mancanza di sensibilità che purtroppo si ricollega alle cose che sono state dette poc'anzi circa la mancata convocazione della

Commissione sulla San Lazzaro e un certo tipo di atteggiamento che si protrae da molto tempo, da sempre direi, dall'inizio di questa legislatura, ci costringe quindi ad assumere questa posizione ed a non partecipare al voto."

PRESIDENTE

"Volevo solo precisare che ho usato le parole sbagliate, però intendevo dire di non partire con la consegna delle schede, prima volevo dare la parola per la discussione, non volevo essere frainteso. Ringrazio il Consigliere Miceli e prendo atto che quindi in relazione a quanto previsto dall'Art. 71 al comma 6, il Segretario prende e mette a verbale atto della vostra non partecipazione al voto."

SINDACO

"Mi ero ripromesso di non intervenire in questo Consiglio Comunale, devo dire sulla pratica del bilancio un po' di fatica l'ho fatta, però poi alla fine sono caduto su questa, pazienza, su questa mi pare doverosa una precisazione.

Più che altro una domanda da cui naturalmente non è assolutamente dato che debba esserci una risposta, una domanda che viene lasciata in Consiglio Comunale, non mi attendo risposta.

Un Gruppo consiliare che si prepara per venire in Consiglio Comunale a votare una pratica e deve scegliere un revisore dei conti e deve sceglierlo in un gruppo che ha fatto una domanda, in un bando che si è aperto e che si è chiuso, sicuramente avrà fatto una verifica, sono certo che il gruppo di minoranza abbia individuato all'interno delle domande il revisore dei conti che sarebbe stato da voi indicato, non penso che voi non abbiate guardato questa pratica per nulla e siate arrivate qua con un solo obiettivo: votare contro a quello che proponevamo noi, perché se fosse così, la vostra partecipazione sarebbe, e uso le parole del Consigliere Tassara , "ostruzionistica" e quindi assolutamente inutile perché non c'è proposta, quindi sono certo che avete valutato l'elenco, avete individuato il candidato e non so, magari se ci fosse stato un candidato che, perché dalle parole del Consigliere Miceli mi pareva che abbia detto una frase che per chi è avvezzo di politica, vuole dire molto "non ho visto nomi particolari", sembra non voglia dire niente, ma vuole dire tanto, vuole dire che noi non abbiamo in nessun modo fatto domanda, noi abbiamo visto quali professionisti gradivano fare questa esperienza nel Comune di Loano, abbiamo letto nell'elenco dei professionisti, c'è un professionista che tra parentesi svolge la sua attività nel Comune di Loano, come questa persona, e abbiamo ritenuto che questa persona che svolge la sua attività in questo comune, possa essere una persona da proporre.

Senza manuale Cencelli, senza bilancino, senza avere lottizzato questa scelta, ma avendo fatto una scelta da questo punto di vista su una persona di cui preciso perché credo di dovere qualcosa anche ai consiglieri di maggioranza, una persona di cui io ritengo di avere la massima stima e sulla quale do personalmente garanzie, quindi all'interno di questo elenco ho individuato questa persona. Però se i consiglieri di minoranza hanno fatto un'operazione, perché non ci credo che non abbiate nemmeno scorso l'elenco e che non aveste un candidato, poteva valere e riprendo le parole del Presidente di prima, poteva valere anche al contrario, se voi aveste individuato la persona che voi ritenevate più idonea, poteva anche valere al contrario, potevate anche essere voi a vedere quale, era evidente che noi arrivavamo qua e proponevamo un candidato.

Voi ritenete che il vostro ruolo non sia di minoranza, che il vostro ruolo sia di opposizione, l'ho registrato da tempo questo, rispetto l'assoluta opposizione con la quale voi partecipate ai Consigli Comunali, è l'opposizione che vi porta a uscire quando c'è da votare su un professionista a prescindere, e non ditemi che non la conoscete perché la conoscete, quindi voi uscite non gradendo questo nominativo, è un problema vostro, non problema mio, se non conoscete chi ha fatto domanda, prendetevi un po' di tempo e informatevi sulle pratiche e arrivate qua sapendo delle persone di cui stiamo parlando, non stupitevi però se in un rapporto di profonda opposizione, da questa parte non c'è assolutamente

nessuna apertura alla collaborazione, minoranza e maggioranza, opposizione, l'opposizione prevede che si facciano, come voi state per fare, l'abbandono dell'aula priva di senso in una votazione su cui si votano dei professionisti, per cui bisognerebbe in qualche modo essersi un minimo preparati prima o avere un candidato, ma si decide di non partecipare e quando si esce dall'aula per non votare è sempre un brutto segno dal mio punto di vista, ma anche questo ho un concetto secondo voi deviato di democrazia, quindi mi tengo il giudizio che più volte mi è stato dato e non stupitevi che però a opposizione ci sia da questa parte una non tanto predisposizione al dialogo.”

CONSIGLIERE PESCE

“Sarebbe stato gradito che il Signor Sindaco fosse intervenuto sul discorso della San Lazzaro, perché non ha convocato, sarebbe stato anche gradito su questo.

A parte che non accettiamo lezioni di democrazia di niente proprio dal Sindaco, assolutamente, non accettiamo nemmeno le sue provocazioni dicendo che andremo a votare contro questa persona, perché credo che il Consigliere Miceli ha specificato bene, non accettiamo di dire che noi non guardiamo bene le pratiche, forse qualche volta siete voi che non le avete viste bene e non le portate in Consiglio Comunale in un certo modo, si è fatta una disquisizione come le abbiamo fatte tante altre volte di dire: perché sarebbe stata una cosa non bella, credo che se noi avessimo preso un nome e avessimo portato in Consiglio Comunale qua, oggi a dire: voi avete scelto questo, noi invece abbiamo invece scelto un'altra persona, non mi sembrava un qualcosa di democratico in questo senso e allora il segnale viene sempre dalla maggioranza in questo discorso, potevamo anche, come si è detto prima, il Presidente “fate una lettera che non ha convocato la Commissione”, potevamo dire al Sindaco: guarda che abbiamo visto l'elenco e stia tranquillo che le pratiche le vediamo e abbiamo visto l'elenco, vorremmo incontrarci per vedere, perché noi avremmo questa persona, ma non è così, perché l'ha spiegato bene il Consigliere Miceli, il revisore dei conti, come in tante altre cose, anche quando si fanno i regolamenti, i regolamenti non sono della maggioranza e né della minoranza, sono per fare un discorso politico e anche istituzionale di portare avanti i problemi del comune, anche in questo caso sarebbe stato gradito così perché di dire: noi avremmo non scelto, indirizzato su questa persona, l'ha detto il Sindaco, l'ho scelto io personalmente, per l'amor di Dio, noi potevamo anche dire “ci mancherebbe, non c'è problema”, però non facciamo passare tutte le volte che siamo contro i professionisti, contro questo e contro l'altro, perché la richiesta anche quando c'erano i 3 revisori: credo che in altri enti in cui lei è Presidente, credo che le minoranze abbiano sempre avuto un revisore dei conti, l'hanno sempre avuto un revisore dei conti.

Si informi il Signor Presidente se in Provincia per esempio la minoranza ha sempre scelto un revisore dei conti, si informi poi, lei adesso sta governando la Provincia, si informi se la minoranza non ha mai scelto il Presidente.”

SINDACO

“Siamo in Consiglio Comunale a Loano, la Provincia è da un'altra parte.”

CONSIGLIERE PESCE

“Ho voluto fare un esempio, siamo in Consiglio Comunale, benissimo, ha ragione, parliamo di questo, mi sembra che tante altre volte lei quando ero Assessore in Provincia, tirava sempre fuori la Provincia e allora va bene, perciò lei ha un doppio ruolo e via, perciò forse non si ricorda bene Signor Sindaco.

Comunque questo è per dire che se noi non partecipiamo al voto non è per quanto riguarda il discorso che il professionista non si sa bene, che non abbiamo visto le pratiche etc., ma solamente per far rimarcare ancora una volta quello che si è sempre detto e non è vero che noi facciamo la minoranza per fare ostruzione, anzi abbiamo sempre cercato in questi 3 anni di fare una minoranza di cercare di avvicinarsi per cercare insieme di portare avanti i problemi di Loano e come si è detto, e concludo, a questo punto poi ci

mancherebbe altro, non è che ci possiamo incontrare sempre, ci possiamo anche, poi, scontrare sulle cose in Consiglio Comunale, però siete voi che vi siete fatti questa vostra cosa.

Perciò noi proseguiamo sempre così, cercando di portare avanti le cose, cercando sempre di avvicinarci ai problemi, cercando di dare tutto quello che possiamo dare e credo che in Consiglio Comunale lo diamo sulle pratiche, andando a vedere e dando suggerimenti che poi non vengono recepiti, che però poi alla fine certe volte ci danno anche ragione a noi.”

PRESIDENTE

“Se non ci sono altri interventi io passerei alla nomina degli scrutatori. Chiedo al capogruppo di maggioranza di nominare due scrutatori ed al capogruppo di minoranza di nominare uno scrutatore.

Io ho chiesto prima al Segretario, mi ha detto che comunque la domanda per un’eventuale nomina da parte vostra io la devo fare, poi se siete andati via è un altro discorso.”

CONSIGLIERE PESCE

“Se il regolamento dice che dobbiamo uscire, però non abbiamo detto questo, noi non partecipiamo al voto.”

PRESIDENTE

“Quindi voi non ritirate le schede per votare.”

CONSIGLIERE PESCE

“Sicuramente perché non parteciperemo al voto.”

PRESIDENTE

“Vi ringrazio della precisazione, allora chiedo al capogruppo di maggioranza di darmi 3 nomi per lo scrutinio.”

CONSIGLIERE GUERRA

“Nominiamo Umberta Bolognesi, Enrica Rocca e la sottoscritta.”

CONSIDERATO quindi che vengono nominati, prima di procedere alla votazione, tre scrutatori tra i consiglieri comunali, nelle persone dei signori:

- 1) – GUERRA Adriana
- 2) - BOLOGNESI Umberta
- 3) - ROCCA Enrica

PRESIDENTE

“La votazione consiste in un solo nome.”

ESEGUITA la votazione per la nomina del suddetto revisore, con le modalità previste dalla legge, si ottiene il seguente risultato:

Presenti N° 20

Votanti N° 13

Non votanti N° 7 (Garassini-Pesce–Puleo–Tassara– Sandre –Franco -Miceli)

Ha ottenuto voti:

- | | |
|---------------------|------------|
| - MAINERI Nicoletta | voti N° 13 |
| - Schede bianche | N° 0 |
| - Schede nulle | N° 0 |

Il PRESIDENTE, visto l'esito della votazione, con i voti sopra riportati, pone in votazione la proposta in discussione, presentata e letta dall'Assessore Comunale Pietro OLIVA.

Segue la votazione per alzata di mano.

PRESENTI N° 20

VOTI FAVOREVOLI N° 13

NON VOTANTI N° 7 (Garassini–Sandre–Franco–Tassara–Pesce–Puleo–Miceli)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1°) – di eleggere, con validità sino al 18 novembre 2012 il Revisore Unico dei Conti nella persona della Sig.a MAINERI Nicoletta, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili ed all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili della provincia di Savona;

2°) – di determinare, come meglio specificato in premessa, il trattamento economico spettante al Revisore Unico in € 5.900,00 annui oltre la maggiorazione del 10% di cui alla lett. a) del decreto Ministero dell'Interno in data 20/5/2005 e a quanto dovuto per oneri previdenziali ed imposte di legge;

3°) – di dare atto che sulla base della documentazione consegnata sono rispettati i limiti al numero di incarichi di cui agli artt. 236 e 238 del D.Lgs. n. 267/00 e non si incorre nelle cause ostative di cui agli artt. 60 e 63 del medesimo decreto relativi all'ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale;

4°) – di dare mandato agli organi gestionali per tutto quanto attiene l'imputazione della spesa derivante dal presente provvedimento, necessaria per l'anno 2009, sul bilancio di competenza, mentre per quanto attiene agli anni successivi di provvedere sul bilancio pluriennale.

**** ** ****

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento:
segue la votazione per alzata di mano.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento:
segue la votazione per alzata di mano.

PRESENTI N° 20

VOTI FAVOREVOLI N° 13

NON VOTANTI N° 7 (Garassini–Sandre–Franco–Tassara–Pesce–Puleo–Miceli)

IL PRESIDENTE

Visto l'esito della votazione, proclama che il Consiglio Comunale,

A P P R O V A

oooooooooooo

CONSIGLIERE MICELI

“Scusi Presidente ci aiuti perché ci siamo distratti.”

PRESIDENTE

“E io mi devo fare aiutare un attimo dal Segretario. Allora noi abbiamo a verbale i presenti che sono 20, i votanti 13, i favorevoli 13.”

CONSIGLIERE MICELI

“Mi scusi Presidente se chiedo la parola solo per capire come dobbiamo comportarci, chiedo al Segretario. Non avendo noi partecipato al voto antecedente e volendo conseguentemente mantenere lo stesso genere di atteggiamento, quindi non partecipare al voto, che cosa ci prescrivono le regole? Possiamo dichiarare la nostra non partecipazione al voto e quindi non partecipare? Dobbiamo materialmente uscire dall'aula, basta saperlo, ci comporteremo di conseguenza.”

SEGRETARIO GENERALE

“Potete fare come ritenete opportuno, nel senso che se voi vi allontanate non ci siete materialmente, se rimanete ai vostri banchi siete presenti ma non votanti, avete dichiarato di non voler votare, quindi siete conteggiati come presenti, non votanti, in pratica astenuti, presenti non votanti, dice il regolamento che ha letto il Presidente prima, avendo voi dichiarato di non voler partecipare alla votazione, ma non vi siete allontanati, siete materialmente presenti, quindi siete presenti nel senso che la vostra presenza, se ce ne fosse astrattamente bisogno, concorrerebbe a formare il numero legale, però non avete partecipato al voto, quindi il vostro voto non viene conteggiato, allora la maggioranza se ci fosse stata la necessità, si sarebbe contata su quelli che hanno votato e non sulla vostra, quindi voi siete presenti ma non votanti.”

CONSIGLIERE MICELI

“Perché l’astensione è un voto espresso, in questo caso non c’è espressione di voto, non credo che possiamo litigare su questo.”

CONSIGLIERE MICELI

“Presenti non votanti va benissimo.”

SEGRETARIO GENERALE

“Credo che sia chiaro anche perché avete partecipato alla discussione e quindi siete ovviamente presenti.”

○○○○○○

Abbandonano la Sala delle Adunanze il Sindaco Angelo VACCAREZZA ed i Consiglieri Comunali Pierluigi PESCE ed Antonino MICELI – PRESENTI N° 17.

○○○○○○○○

Del che è stato redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Lorenzo GOTTI)

IL SINDACO
F.to (Rag. Angelo VACCAREZZA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. Francesco MUSUMARRA)

La seduta continua...

COMUNE DI LOANO
Provincia di Savona

Allegato alla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE, avente per oggetto:

“NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2009/2012”

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 18.08.2000, n° 267:

PARERE FAVOREVOLE.

Loano, 12.11.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Dr. L. Vallarino)

Su attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 26.11.2009.

Loano, li 26.11.2009

Il Segretario Generale
F.to (F. Musumarra)

Divenuta esecutiva il giorno _____

perché è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____

al _____.

Loano, li _____

Il Segretario Generale

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Loano, li 26.11.2009

Il Segretario Generale

Visti: _____

Delibera C.C. n. 48 / 2009

Pag. 12